



Comune di Azzano Decimo

Provincia di Pordenone

Verbale di deliberazione della Giunta Comunale

Seduta del 29/05/2018

OGGETTO

INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ DI RILEVANZA EX PROVINCIALE, ATTUALE VIABILITÀ REGIONALE IN COMUNE DI AZZANO DECIMO – EX S.P. 14 (Via PEDRINA). VALUTAZIONE DA PARTE DELL'AUTORITA' COMPETENTE CIRCA GLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE (VAS) PRODOTTI DALLA PROPOSTA DI VARIANTE N. 78 AL PRGC.

Il giorno 29 maggio 2018, alle ore 17:30, nella Sede Comunale, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

		Presente/Assente
Putto Marco	Sindaco	Presente
Stefanutto Lorella	Vice Sindaco	Presente
Boccalon Annalisa	Componente della Giunta	Presente
Bortolin Mauro	Componente della Giunta	Presente
Caldo Lucio	Componente della Giunta	Assente
De Simone Roberta	Componente della Giunta	Presente
Guin Enrico	Componente della Giunta	Presente
Innocente Roberto Virginio	Componente della Giunta	Presente

Presiede il Sindaco Dott. Ing. Marco Putto.

Assiste il Segretario Comunale Dott. Massimo Pedron.

Il Presidente, constatato il numero legale degli intervenuti, dichiara aperta la seduta.

Il Sindaco/Assessore di riferimento, procede all'esposizione dell'argomento sopra riportato, sul quale, il Presidente invita la Giunta Comunale a deliberare.

OGGETTO: INTERVENTI DI RIQUALIFICAZIONE DELLA VIABILITÀ DI RILEVANZA EX PROVINCIALE, ATTUALE VIABILITÀ REGIONALE IN COMUNE DI AZZANO DECIMO – EX S.P. 14 (Via PEDRINA). VALUTAZIONE DA PARTE DELL'AUTORITÀ COMPETENTE CIRCA GLI EFFETTI SIGNIFICATIVI SULL'AMBIENTE (VAS) PRODOTTI DALLA PROPOSTA DI VARIANTE N. 78 AL PRGC.

LA GIUNTA COMUNALE

PREMESSO che:

- con determinazione n. 758 del 23.11.2017 del Responsabile del Servizio Progettazione e Gestione del Patrimonio - Ufficio Protezione Civile, è stato conferito allo Studio COOPROGETTI S.c.r.l. di Pordenone l'incarico di redazione di uno Studio di Fattibilità tecnico ed economica per l'intervento in oggetto;
- con D.C.C. n. 5 del 27.03.2018 è stato approvato il Programma triennale 2018-2020 e l'Elenco annuale 2018, prevedendo tra l'altro la realizzazione dell'intervento denominato "*Interventi di riqualificazione della viabilità di rilevanza ex provinciale, attuale viabilità regionale in Comune di Azzano Decimo - EX S.P. 14 (Via PEDRINA)*";
- con determinazione n. 177 del 10.04.2018 del Responsabile del Servizio Progettazione e Gestione del Patrimonio – Ufficio LL. PP. Progettazione, è stato conferito allo Studio COOPROGETTI S.c.r.l. di Pordenone l'incarico per la redazione della variante puntuale al PRGC e l'adeguamento dello Studio di Fattibilità tecnico ed economica per l'intervento in oggetto;
- che con D.G.C. n. 55 del 08.03.2018 e successiva D.G.C. n. 75 del 19.04.2018 è stato adottato lo Studio di fattibilità dell'intervento sopraccitato "*Interventi di riqualificazione della viabilità di rilevanza ex provinciale, attuale viabilità regionale in Comune di Azzano Decimo - EX S.P. 14 (Via PEDRINA)*" per l'importo di Euro 1.940.000,00;

PRESO ATTO che ai sensi dell'art. 11 del D.Lgs n. 152/2006 come modificato dal D.Lgs n. 4/2008, la Valutazione Ambientale Strategica comprende, secondo le disposizioni di cui agli art. 12 e 18, varie fasi tra le quali lo svolgimento di una verifica di assoggettabilità, attivata allo scopo di valutare, ove previsto, se piani, programmi o progetti possono avere un impatto significativo sull'ambiente;

VISTO l'art. 4, comma 1, della LR n°16/2008, in attuazione dell'art. 6, del D.Lgs n°152/2006, con cui, limitatamente alla pianificazione urbanistica comunale, sono stati definiti:

- Proponente: l'ufficio comunale o il soggetto privato che elabora il piano urbanistico;
- Autorità Procedente: l'organo cui, ai sensi della normativa vigente e dell'ordinamento comunale, compete l'adozione e l'approvazione degli strumenti di pianificazione urbanistica comunale;
- Autorità Competente: la Giunta Comunale;

VISTO altresì l'art. 4, comma 2, della LR n°16/2008, in attuazione dell'art. 6, comma 3, del D.Lgs n°152/2006, con cui sono state definite quali piccole aree a livello locale:

- le aree oggetto di varianti di livello comunale di cui al capo II della legge regionale 25 settembre 2015, n.21;
- le aree interessate da PRPC/PAC anche con previsione di variante al PRGC nei limiti di cui sopra;

PRESO ATTO che l'art. 4, comma 3, della LR n°16/2008, in attuazione dell'art. 6, comma 3 e comma 3bis, del D.Lgs n°152/2006, ha stabilito che è l'Autorità Competente, ovvero la Giunta Comunale, a valutare se le previsioni derivanti dall'approvazione del piano possano avere effetti significativi

sull'ambiente, sulla base della relazione allegata al piano e redatta da tecnico competente con i contenuti di cui all'allegato I°, della parte IIª, del D.Lgs. n°152/2006;

VISTI gli elaborati di variante predisposti e consegnati in data 04.05.2018 al prot. n. 0010021, a firma dell'architetto Massimo Fadel di seguito elencati:

- Tavola P01.1: Relazione illustrativa;
- Tavola P01.2: Elaborati grafici di variante puntuale;
- Tavola P02: Relazione asseverata (art. 8 LR 21/2015) e asseverazioni;
- Tavola P03: Verifica di assoggettabilità (ai fini della Valutazione Ambientale Strategica);
- Tavola P04: Relazione di incidenza ambientale;

ATTESO che tra gli elaborati di cui sopra c'è la "tavola P03 – Verifica di assoggettabilità (ai fini della Valutazione Ambientale Strategica)" relativa alla Variante n. 78 al vigente PRGC come previsto dall'allegato I°, della parte IIª, del D.Lgs n. 152/2006 e s.m.i.:

RICHIAMATA la delibera n. 20 con cui il Consiglio Comunale in data 19.05.2011 ha approvato le direttive da seguire per la predisposizione di una o più varianti al PRGC ai sensi dell'art. 63, e dell'articolo 63bis, della LR n. 05/2007;

VISTO il punto 5, lettera a), delle direttive summenzionate con cui l'amministrazione comunale può predisporre varianti al PRGC vigente che prevedano la reiterazione dei vincoli con particolare riguardo a:

- vincoli urbanistici preordinati all'esproprio per la realizzazione di attrezzature e servizi collettivi;
- vincoli urbanistici preordinati all'esproprio per la realizzazione di infrastrutture stradali (viabilità, piste ciclabili, percorsi pedonali);
- vincoli urbanistici procedurali relativi alla predisposizione di strumenti attuativi; valutazione sulla conferma di ambiti previsti ma mai attuati;

PRESO ATTO che la DCC n°20/2011 riveste valenza anche come avvio del procedimento di VAS per le predette varianti al PRGC medesimo;

RICHIAMATA la propria deliberazione n. 94 dd. 10/05/2018 di avvio del procedimento per la valutazione da parte dell'autorità competente circa gli effetti significativi sull'ambiente (VAS) prodotti dalla summenzionata Variante n. 78 al PRGC relativa agli "interventi di riqualificazione della viabilità di rilevanza ex provinciale, attuale viabilità regionale in Comune di Azzano Decimo - EX S.P. 14 (Via PEDRINA)", con la nomina del Responsabile del Servizio Programmazione e Promozione del Territorio, architetto Stefano Re, in qualità di soggetto competente all'istruttoria e verifica di VAS sulla medesima variante urbanistica;

PRESO ATTO che:

- il progetto ha come obiettivo l'ammodernamento di via Pedrina mediante i seguenti interventi sull'infrastruttura che mirano in generale alla messa in sicurezza sia dell'utenza ciclo/pedonale che di quella stradale.
Gli interventi in progetto sono i seguenti:
 - realizzazione di percorso ciclabile lungo via Pedrina;
 - realizzazione rotatoria tra via Peperate e viale Rimembranze;
 - realizzazione rotatoria tra via Pedrina e viale Rimembranze;
 - realizzazione rotatoria tra via Pedrina, via Codopè e via Castello Mantova.
- l'opera in oggetto si inserisce in una visione pianificatoria locale non derivante da piani sovraordinati (reti provinciale o regionali), condivisa e fatta propria dall'amministrazione come risposta alla necessità avanzata dai cittadini di dotare le aree peri-urbane di un efficace collegamento tra i centri tramite modalità leggera, alternativa e complementare alla modalità veicolare privata;
- l'opera in progetto fa parte di un ampio quadro di opere che intendono mettere in collegamento centro capoluogo con gli insediamenti delle frazioni di Corva e Tiezzo, nonché con la frazione di Fagnigola;
- l'obiettivo della variante è quello di rendere conforme il progetto indicato in oggetto alle norme urbanistiche del piano in vigore;

VERIFICATO che le modifiche urbanistiche introdotte riguardano alcune zone contermini la ex strada provinciale n. 14 nello specifico incrocio tra via Peperate e viale Rimembranze, incrocio tra via Pedrina e viale Rimembranze e incrocio tra via Pedrina, via Codopè e via Castello Mantova, tali aree attualmente classificate come zone residenziali, zone produttive e zone a verde privato verranno riclassificate in zone a viabilità di progetto. Inoltre l'opera interessa anche delle aree indicate dal PRGC vigente in zone a viabilità di progetto per le quali il vincolo è scaduto e verrà reiterato con la presente variante;

VISTA la relazione istruttoria con relativo parere predisposta in data 24/05/2018 dall'architetto Stefano Re in qualità di soggetto competente alla verifica della VAS;

RITENUTO pertanto di dare attuazione a quanto previsto dalla LR n°16/2008 sopra richiamata provvedendo a valutare l'assoggettabilità o meno dello strumento urbanistico indicato nella scheda su riportata alla Valutazione Ambientale Strategica (VAS);

FATTE PROPRIE le valutazioni prodotte dal redattore della variante urbanistica in parola circa la non assoggettabilità del predetto piano alla procedura di VAS, contenuta nel documento "tavola P03 – Verifica di assoggettabilità (ai fini della Valutazione Ambientale Strategica)" della Variante n. 78 al PRGC, nonché il parere dell'architetto Stefano Re responsabile del Servizio Programmazione e Promozione del Territorio, nominato soggetto competente ad esprimersi sulla assoggettabilità a VAS di quanto in oggetto;

DATO ATTO che le motivazioni specificatamente addotte nelle conclusioni finali nel documento VAS summenzionato sono le seguenti:

Alla luce di quanto sopra, considerati gli effetti ambientali non rilevanti della Variante, considerate le previgenti verifiche ambientali effettuate sugli strumenti urbanistici generali ricomprendenti l'opera oggetto della Variante e valutate le caratteristiche dimensionali e la portata territoriale dello strumento si ritiene che oggettivamente la Variante n. 78 al PRGC relativa all'approvazione del progetto di Fattibilità Tecnico Economica: "Interventi di riqualificazione della viabilità di rilevanza ex provinciale, attuale viabilità regionale in Comune di Azzano Decimo ex S.P. 14. (via Pedrina)" non produca alcun effetto significativo sulle componenti ambientali e sulla salute umana.

RITENUTO pertanto di deliberare la non assoggettabilità alla VAS della variante n. 78 al PRGC;

VISTO il D.Lgs. n°267/2000;

VISTE le seguenti leggi con relative successive modifiche ed integrazioni:

- D.Lgs. 152/2006;
- L.R. 16/2008;

ACQUISITI:

- il prescritto parere di regolarità tecnica da parte del Responsabile del U.O. Urbanistica Edilizia Privata, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- il prescritto parere di regolarità contabile da parte del Responsabile dei servizi finanziari, ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D.Lgs. 267/2000;
- il parere di conformità alle leggi, allo statuto ed ai regolamenti del Segretario Comunale ai sensi dell'articolo 51, comma 4, dello Statuto comunale;

CON VOTI palesi favorevoli unanimi,

DELIBERA

1. **Di richiamare** integralmente, ad ogni effetto di legge, le premesse del presente provvedimento, che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente dispositivo;
2. **Di ritenere**, per le motivazioni in premessa, che la seguente proposta di variante allo strumento

urbanistico:

STRUMENTO URBANISTICO	OGGETTO	PROPONENTE
PRGC – VARIANTE N. 78	Modifiche azzonative	Amministrazione Comunale

non è da assoggettarsi alla procedura di VAS;

3. **Di far proprio** l'esito istruttorio dd. 24/05/2018 espresso dall'architetto Stefano Re, Responsabile del Servizio Programmazione e Promozione del Territorio e ivi depositato agli atti;
4. **Di dare atto** che nell'elaborato "tavola P03 – Verifica di assoggettabilità (ai fini della Valutazione Ambientale Strategica)" redatto dall'architetto Massimo Fadel dello Studio Cooproggetti di Pordenone dovranno essere indicati gli estremi della presente deliberazione;
5. **Di dare atto** infine che ai sensi dell'art. 12, comma 5, del D.Lgs. n°152/2006, la presente deliberazione sarà resa pubblica tramite il sito internet comunale nonché pubblicata sull'albo pretorio del comune per 15 giorni consecutivi.

Inoltre, considerata l'urgenza, con separata votazione a voti palesi favorevoli unanimi,

DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 1, comma 19, della L.R. 11.12.2003, n. 21, come sostituito dall'art. 17, comma 12, della L.R. 24.05.2004, n. 17.

Ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., il sottoscritto Responsabile del U.O. Urbanistica Edilizia Privata esprime parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica sulla proposta di deliberazione.

Lì, 28 maggio 2018

IL RESPONSABILE
F.to arch. Stefano Re

Ai sensi degli articoli 49 e 147 bis del D. Lgs. n. 267/2000 del T.U.EE.LL., la presente proposta di delibera non presenta aspetti di rilievo sotto il profilo della regolarità contabile

Lì, 29 maggio 2018

IL RESPONSABILE
F.to Michele Sartor

Ai sensi dell'art. 51, comma 4, del vigente Statuto Comunale il sottoscritto Segretario Comunale esprime parere favorevole di conformità alle leggi, allo Statuto ed ai regolamenti.

Lì, 29 maggio 2018

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Dott. Massimo Pedron

Il presente verbale, viene letto, approvato e sottoscritto,

IL SINDACO
F.to (Dott. Ing. Marco Putto)

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to (Dott. Massimo Pedron)

ATTESTAZIONE DI INIZIO PUBBLICAZIONE

Si attesta che copia della presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio on-line (<http://www.comune.azzanodecimo.pn.it> – link "Albo Pretorio on-line") a decorrere dal 31/05/2018 e vi rimarrà per 15 giorni consecutivi e comunicata ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art. 1, comma 16 della Legge Regionale 11.12.2003, n. 21.

Lì, 31/05/2018

L'impiegato responsabile
F.to Patricia Calderan

ATTESTATO DI ESECUTIVITA'

La presente deliberazione è divenuta esecutiva in data 29/05/2018 poiché dichiarata immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 1, comma 19 della Legge Regionale 11.12.2003, n. 21 come modificato dall'art. 17 della Legge Regionale 24.05.2004 n. 17.

Lì, 31/05/2018

L'impiegato responsabile
F.to Patricia Calderan

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE SOTTOSCRITTO DIGITALMENTE AI SENSI DELLA
NORMATIVA VIGENTE